

**COMUNE DI SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE**  
**(Provincia di Pescara)**

**COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

|                 |  |
|-----------------|--|
| N. 128 del Reg. | OGGETTO: Modifica dell'art. 21 del <i>Regolamento requisiti generali e procedure di accesso all'impiego</i> del Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore approvato con deliberazione n. 21 del 09.02.2001. |
| Data 17/11/2021 |  |

L'anno duemilaventuno il giorno diciassette del mese di novembre alle ore 14.49 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

- |                     |           |
|---------------------|-----------|
| 1) Antonio D'Angelo | Sindaco   |
| 2) Lino Sciambra    | Assessore |
| 3) Lorenzo Petrilli | Assessore |

| Presenti | Assenti |
|----------|---------|
| X        |         |
| X        |         |
| X        |         |

Presenti n. 3

Assenti n. 0

Partecipa il Segretario comunale dott.ssa Anna Claudia ARDUINO.

Il Sindaco, Ing. Antonio D'angelo, constatato che gli interventi sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- ⇒ il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- ⇒ il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, hanno espresso parere "favorevole".

La presente seduta di Giunta Comunale viene effettuata con le modalità previste dall'art. 73 (semplificazione in materia di organi collegiali) del decreto legge n. 18 del 17/03/2020.

## LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO il D.P.R. del 9 maggio 1994, n. 487, relativo al «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi»;

VISTO in particolare l'art. 18, comma 1, del predetto D.P.R. n. 487 del 1994 che demanda ad un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare di concerto con il Ministro del tesoro, la determinazione, per tutti i tipi di concorso, dei compensi da corrispondere al presidente, ai membri ed al segretario delle commissioni esaminatrici, nonché al personale addetto alla vigilanza;

Tenuto conto che l'art. 35, comma 3, lettera e), del citato decreto legislativo n. 165 del 2001 che, fra i principi a cui si conformano le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni, prevede quello secondo cui le commissioni sono composte esclusivamente da esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;

VISTO il successivo art. 35-bis relativo alla "Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici";

VISTO l'art. 3, comma 14, della Legge n. 56/2019 che ha previsto che *"...la disciplina di cui all'art. 24, comma 3, del D. Lgs. 30 marzo 2001, non si applica ai compensi dovuti al personale dirigenziale per l'attività di presidente o di membro della commissione esaminatrice di un concorso pubblico per l'accesso ad un pubblico impiego."*;

VISTO l'art. 3, comma 12, della Legge n. 56/2019 che prevede che *"Gli incarichi di presidente, di membro o di segretario di una commissione esaminatrice di un concorso pubblico per l'accesso a un pubblico impiego, anche laddove si tratti di concorsi banditi da un'amministrazione diversa da quella di appartenenza e ferma restando in questo caso la necessità dell'autorizzazione di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, si considerano ad ogni effetto di legge conferiti in ragione dell'ufficio ricoperto dal dipendente pubblico o comunque conferiti dall'amministrazione presso cui presta servizio o su designazione della stessa"*;

VISTO il successivo comma 14 del medesimo articolo 3, che stabilisce: *"Fermo restando il limite di cui all'articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, la disciplina di cui all'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non si applica ai compensi dovuti al personale dirigenziale per l'attività di presidente o di membro della commissione esaminatrice di un concorso pubblico per l'accesso a un pubblico impiego"*;

PRESO ATTO che da una lettura corretta, orientata dai chiarimenti resi da diversi pareri della Corte dei Conti, le disposizioni citate prevedono che, ove un dipendente pubblico sia incaricato come presidente, membro o segretario di una commissione di concorso pubblico - sia che dipenda dalla medesima amministrazione che ha indetto il concorso, sia che dipenda da altra amministrazione - svolge l'incarico sempre in ragione dell'ufficio ricoperto (e trattasi dunque di attività che rientra

nelle prerogative dei dipendenti pubblici), e quindi, come tale, se assume detto incarico presso la medesima amministrazione di appartenenza, lo stesso è svolto in quanto conferito dall'amministrazione presso cui presta servizio, e quindi non dà luogo ad attribuzione di un compenso (qualunque sia la qualifica che il dipendente possiede, dirigenziale o non dirigenziale – e salvo il riconoscimento del lavoro straordinario), mentre, se assume detto incarico presso altra amministrazione, previa autorizzazione dell'amministrazione presso cui presta servizio, detto incarico è remunerato, (anche per i dipendenti con qualifica dirigenziale in deroga al principio dell'omnicomprensività di cui all'art. 24, comma 3, del d.lgs 165/2001);

DATO ATTO che in esecuzione di quanto disposto al comma 13 dell'art. 3 della l. 56/2019 è stato emanato il DPCM 24/4/2020, avente ad oggetto "Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e della Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni", pubblicato sulla GU n. 225 del 10/9/2020;

DATO ATTO che pur riferendosi detto DPCM solo ai concorsi relativi al progetto RIPAM, al comma 5, dell'articolo 1, prevede la possibilità per le Regioni e le autonomie locali, nell'esercizio della propria autonomia, di recepire quanto previsto dal medesimo decreto;

RITENUTO di dotarsi di una normativa interna per l'individuazione dei componenti delle commissioni e stabilisca dei parametri per la remunerazione dei relativi compensi;

CONSIDERATO che nel "recepire" le disposizioni del citato DPCM, le stesse possono fungere utilmente da parametro per la differenziazione dei compensi in ordine alle diverse tipologie ed alle modalità di svolgimento delle selezioni;

VISTA la deliberazione dell'ANAC n. 25/2020 "Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici";

RICHIAMATO il *Regolamento requisiti generali e procedure di accesso all'impiego* del Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore approvato con deliberazione n. 21 del 09.02.2001, che prevede:

**Articolo 19 - Costituzione e composizione della Commissione esaminatrice**

1. La Commissione esaminatrice dei concorsi è organo interno e temporaneo dell'Amministrazione comunale. L'attività della Commissione costituisce esercizio di pubblica funzione amministrativa ed i suoi componenti, nell'ambito delle funzioni di cui al presente articolo, sono pubblici ufficiali.

La Commissione è costituita, con riserva a donne di almeno 1/3 dei componenti, salva motivata impossibilità, con provvedimento assunto dalla Giunta, nella seguente composizione:

a) un Presidente, le cui funzioni sono normalmente svolte dal Responsabile di servizio competente nelle materie oggetto delle prove concorsuali, ovvero, in caso di assenza, impedimento od incompatibilità, dal Segretario Generale o dal Direttore Generale, se nominato, ovvero da un Responsabile di servizio di altro ente territoriale;

b) almeno due esperti di provata competenza nelle materie oggetto delle prove concorsuali scelti tra dipendenti dell'Amministrazione comunale o di altre Amministrazioni Pubbliche, almeno appartenenti a pari categoria rispetto ai posti messi a concorso, ovvero docenti od esperti estranei alle Amministrazioni medesime.

La Giunta, nella nomina degli esperti delle Commissioni, assicura, per quanto possibile, il criterio dell'alternanza.

4. La Commissione si insedia su convocazione del Presidente che stabilisce la prima riunione, salvo motivati impedimenti, entro quindici giorni dal ricevimento della deliberazione di nomina della Commissione medesima, in ogni caso successivamente alla definizione dell'elenco dei candidati ammessi.

I membri delle Commissioni non devono essere componenti degli Organi di governo dell'Amministrazione comunale, non devono ricoprire cariche politiche e non devono essere rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali; in ordine all'insussistenza di tali condizioni dovrà essere sottoscritta autocertificazione da parte degli interessati.

6. Assiste la Commissione un segretario verbalizzante, le cui funzioni sono svolte da un dipendente del Comune di adeguata categoria e profilo professionale.

7. Le Commissioni possono essere suddivise in sottocommissioni qualora i candidati che abbiano sostenuto le prove scritte superino un numero tale da non garantire il rispetto dei tempi previsti dal presente Regolamento. Allo

scopo si provvederà con l'integrazione di un numero di Commissari, unico restando il Presidente, pari a quello delle Commissioni originarie e di un eventuale segretario aggiunto.

8. La composizione della Commissione rimane inalterata durante tutto lo svolgimento del concorso a meno di dimissioni, cause di forza maggiore od incompatibilità sopravvenuta in qualche componente. Qualora ciò si verifichi, la Giunta provvede, con deliberazione immediatamente eseguibile, alla sostituzione del componente secondo i criteri generali stabiliti dal presente articolo.

9 I componenti chiamati a far parte della Commissione, nonché il segretario della Commissione medesima, possono continuare nell'incarico sino al termine delle operazioni concorsuali anche se, nel frattempo, vengono a cessare le speciali qualifiche o condizioni in base alle quali l'incarico stesso fu affidato, previa adozione di provvedimento confermativo da parte della Giunta.

10. In caso di sostituzione "medio tempore" di un componente le operazioni di concorso già iniziate non debbono essere ripetute se il Commissario subentrato acconsente e fa propri, dopo averne preso cognizione, i criteri di massima già fissati e le decisioni in precedenza adottate.

11. Il componente che subentra successivamente ha l'obbligo di prendere conoscenza dei verbali di tutte le precedenti sedute e di tutti gli atti del procedimento concorsuale. Dell'osservanza di tale obbligo deve essere fatta espressa menzione nel verbale della seduta.

12. Il Presidente ed i membri delle Commissioni possono essere scelti anche tra il personale in quiescenza che, durante il servizio attivo, abbia posseduto almeno la qualifica o sia appartenuto almeno alla categoria richiesta per i concorsi sopra indicati.

13. L'utilizzazione del personale in quiescenza non è consentita se il rapporto di servizio sia stato risolto per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dall'impiego, comunque, determinata e, in ogni caso, qualora la decorrenza del collocamento a riposo risalga ad oltre un triennio dalla data di pubblicazione del bando di concorso.

14. Possono essere nominati in via definitiva commissari supplenti tanto per il Presidente quanto per i singoli componenti la Commissione, con gli stessi criteri generali stabiliti per i membri effettivi dal presente articolo.

15. I commissari supplenti intervengono alle sedute della Commissione nelle ipotesi di impedimento grave e documentato degli effettivi.

16. Alle Commissioni, possono essere aggregati membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera e per gli esami di materie speciali, con sola espressione di parere consultivo.

17. Quando le prove scritte hanno luogo in più sedi, si costituisce in ciascuna sede un Comitato di Vigilanza, presieduto da un membro della Commissione ovvero da un dipendente del Comune e costituita da due dipendenti del Comune e da un segretario, scelti con i criteri già individuati dal presente articolo per Commissari ed eventualmente, in caso di incompatibilità, appartenenti ad altre Amministrazioni Pubbliche.

#### **Articolo 20 - Obblighi e doveri dei Commissari**

1. Il Presidente, i Commissari ed il segretario della Commissione sono strettamente vincolati al segreto d'ufficio per tutto ciò che concerne l'attività della Commissione medesima e quella dei singoli componenti nell'ambito della Commissione.

2. Il Presidente, i Commissari ed il segretario della Commissione non possono promuovere, partecipare o comunque collaborare ad iniziative estranee all'Amministrazione comunale volte, direttamente od indirettamente, alla preparazione al concorso dei candidati.

#### **Articolo 21 - Compenso ai componenti**

1. A ciascun componente delle Commissioni, ivi compreso il segretario, i supplenti ed il personale eventualmente addetto alla vigilanza, viene corrisposto un compenso determinato nei limiti e con le modalità determinati annualmente, in via generale, dalla Giunta.

2. Qualora le modalità concorsuali prevedano più di una prova, ognuna di esse è considerata autonomamente ai fini del calcolo del compenso dei componenti la Commissione.

3. Ai componenti dimissionari e subentranti competono i compensi in misura proporzionale rispetto alle giornate di effettiva partecipazione al lavoro della Commissione.

4. Ai componenti di Commissione, quando ne ricorrono le condizioni, compete, in aggiunta ai compensi stabiliti, il rimborso delle spese di viaggio e trasferta, nella misura e con le modalità previste per il personale del Comune.

Per i dipendenti comunali componenti di Commissioni il predetto compenso assorbe ed esclude ogni altra remunerazione relativa alle prestazioni concorsuali rese in orario eccedente quello d'obbligo.

Ritenuto di modificare l'art. 21 del citato Regolamento prevedendo dei criteri di nomina dei componenti esterni di commissione anche aggiuntivi, ed i relativi compensi, come segue:

## **Articolo 21 - Compenso ai componenti**

1. *A ciascun componente delle Commissioni, ivi compreso il segretario, i supplenti ed il personale eventualmente addetto alla vigilanza, viene corrisposto un compenso determinato, in via generale, dalla Giunta come di seguito riportato:*

- *In caso di nomina di componenti esterni, si procede con un avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse all'incarico di componente - anche aggiuntivo / presidente di commissione. La scelta dei componenti esterni avviene valutando l'esperienza e la professionalità posseduta ed acquisita così come dichiarata nel curriculum vitae, tenendo conto dell'attinenza al profilo professionale da selezionare, alle mansioni e funzioni dell'Area di riferimento nell'Ente, ed alle materie d'esame. In caso di mancata presentazione di manifestazione di interesse sarà possibile individuare direttamente, con invito nominativo, i componenti della commissione da nominare.*

- *l'incarico di componente/Presidente/segretario di commissione attribuito al personale interno non dà luogo a retribuzione; il dipendente nello svolgimento di detto incarico si intende in servizio, e l'incarico dà luogo al solo riconoscimento del lavoro straordinario per le ore eccedenti il proprio orario di servizio.*

2. *I compensi per i componenti esterni della Commissione sono così stabiliti:*

- *euro 600 per ciascun componente nelle selezioni/procedure selettive relative ai profili professionali a cui si accede mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi della legislazione vigente - e cat. B;*

- *euro 800 per ciascun componente nei concorsi relativi alle cat. B3 e C o equiparate;*

- *euro 1.000 per ciascun componente nei concorsi relativi alle categorie D;*

- *euro 1.500 per ciascun componente nei concorsi relativi al personale di qualifica dirigenziale (ove istituita). Per le procedure selettive per l'attribuzione di incarichi ai sensi dell'art. 110 del TUEL, detto compenso è di euro 500,00.*

*I suddetti compensi sono aumentati del dieci per cento per i Presidenti delle commissioni.*

*Nel caso di incarico di segretario di commissione attribuito all'esterno, il compenso è pari al 30% del compenso previsto per i componenti. Nel caso detto ruolo sia ricoperto da uno dei componenti esterni, il relativo l'incarico è aumentato di euro 50,00.*

- *Per i membri aggiunti aggregati è previsto un compenso corrispondente al 20% di quello stabilito per i componenti di commissione, come sopra previsto. Se detto incarico è ricoperto da uno dei componenti esterni, il compenso corrisponde al 15% di quello stabilito per i componenti di commissione, come sopra previsto.*

*Per i componenti supplenti e per i componenti che cessano dall'incarico di componente, il compenso è dovuto in misura proporzionale al numero delle sedute di commissione cui hanno partecipato.*

- *In caso di esperimento della prova preselettiva è previsto un compenso integrativo di euro 100,00 euro per ciascun componente, a prescindere dal ruolo dei commissari e dal tipo di procedura.*

*I compensi sopra previsti, in caso di concorsi per soli titoli, sono riconosciuti nella misura del 30% di quelli previsti per le altre tipologie di procedura (per esami, per titoli ed esami) come sopra stabiliti.*

*In caso di suddivisione delle commissioni esaminatrici in sottocommissioni, alle stesse compete il compenso nella misura del cinquanta per cento di quelli sopra stabiliti.*

*Ai componenti dei comitati di vigilanza spetta un compenso da euro 30 a euro 50 a seconda della tipologia di procedura, per ogni giorno di presenza nelle aule dove si svolgono le prove.*

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rimessi dai Responsabili del Servizio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs n. 267/2000;

Con voti unanimi e palesi

**DELIBERA**

1) Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche se non materialmente riportate;

2) Di modificare l'art. 21 del il *Regolamento requisiti generali e procedure di accesso all'impiego* del Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore approvato con deliberazione n. 21 del 09.02.2001, rubricato "Compenso ai componenti", come di seguito:

**Articolo 21 - Compenso ai componenti**

1. *A ciascun componente delle Commissioni, ivi compreso il segretario, i supplenti ed il personale eventualmente addetto alla vigilanza, viene corrisposto un compenso determinato, in via generale, dalla Giunta come di seguito riportato:*

- *In caso di nomina di componenti esterni, si procede con un avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse all'incarico di componente - anche aggiuntivo / presidente di commissione. La scelta dei componenti esterni avviene valutando l'esperienza e la professionalità posseduta ed acquisita così come dichiarata nel curriculum vitae, tenendo conto dell'attinenza al profilo professionale da selezionare, alle mansioni e funzioni dell'Area di riferimento nell'Ente, ed alle materie d'esame. In caso di mancata presentazione di manifestazione di interesse sarà possibile individuare direttamente, con invito nominativo, i componenti della commissione da nominare.*

- *l'incarico di componente/Presidente/segretario di commissione attribuito al personale interno non dà luogo a retribuzione; il dipendente nello svolgimento di detto incarico si intende in servizio, e l'incarico dà luogo al solo riconoscimento del lavoro straordinario per le ore eccedenti il proprio orario di servizio.*

2. *I compensi per i componenti esterni della Commissione sono così stabiliti:*

- *euro 600 per ciascun componente nelle selezioni/procedure selettive relative ai profili professionali a cui si accede mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi della legislazione vigente - e cat. B;*

- *euro 800 per ciascun componente nei concorsi relativi alle cat. B3 e C o equiparate;*

- *euro 1.000 per ciascun componente nei concorsi relativi alle categorie D;*

- *euro 1.500 per ciascun componente nei concorsi relativi al personale di qualifica dirigenziale (ove istituita). Per le procedure selettive per l'attribuzione di incarichi ai sensi dell'art. 110 del TUEL, detto compenso è di euro 500,00.*

*I suddetti compensi sono aumentati del dieci per cento per i Presidenti delle commissioni.*

*Nel caso di incarico di segretario di commissione attribuito all'esterno, il compenso è pari al 30% del compenso previsto per i componenti. Nel caso detto ruolo sia ricoperto da uno dei componenti esterni, il relativo l'incarico è aumentato di euro 50,00.*

- *Per i membri aggiunti aggregati è previsto un compenso corrispondente al 20% di quello stabilito per i componenti di commissione, come sopra previsto. Se detto incarico è ricoperto da uno dei componenti esterni, il compenso corrisponde al 15% di quello stabilito per i componenti di commissione, come sopra previsto.*

*Per i componenti supplenti e per i componenti che cessano dall'incarico di componente, il compenso è dovuto in misura proporzionale al numero delle sedute di commissione cui hanno partecipato.*

- *In caso di esperimento della prova preselettiva è previsto un compenso integrativo di euro 100,00 euro per ciascun componente, a prescindere dal ruolo dei commissari e dal tipo di procedura.*

*I compensi sopra previsti, in caso di concorsi per soli titoli, sono riconosciuti nella misura del 30% di quelli previsti per le altre tipologie di procedura (per esami, per titoli ed esami) come sopra stabiliti.*

*In caso di suddivisione delle commissioni esaminatrici in sottocommissioni, alle stesse compete il compenso nella misura del cinquanta per cento di quelli sopra stabiliti.*

*Ai componenti dei comitati di vigilanza spetta un compenso da euro 30 a euro 50 a seconda della tipologia di procedura, per ogni giorno di presenza nelle aule dove si svolgono le prove.*

3) Di revocare eventuali precedenti atti in contrasto con l'art. 21 sopra riportato.

Infine, la Giunta Comunale a votazione unanime e palese

**DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE  
( Provincia di Pescara )

OGGETTO: Modifica dell' art. 21 del *Regolamento requisiti generali e procedure di accesso all'impiego* del Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore approvato con deliberazione n. 21 del 09.02.2001.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, esprime il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica .

San Valentino in A.C., 17/11/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to (Dott. Fabrizio Nerone)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, esprime il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

San Valentino in A.C., 17/11/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to (Dott. Fabrizio Nerone)

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL SINDACO**

F.to Ing. Antonio D'ANGELO

**IL SEGRETARIO**

F.to ARDUINO Anna Claudia

---

E' copia conforme all'originale.

li, 15/12/2021

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**  
**Nicola Theodosiu**  
  


---

**Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio;**

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata:

- Pubblicata all'Albo Pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna;
- Comunicata con lettera n. 5876 di Prot. in data 15/12/2021 ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125, D.Lgs. n. 267/2000;
- Comunicata al Prefetto ai sensi dell'art. 135 D.Lgs. n. 267/2000 con nota n. \_\_\_\_\_ di Prot. del \_\_\_\_\_;

li, 15/12/2021

**IL SEGRETARIO**

F.to ARDUINO Anna Claudia

---

**Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio;**

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000;
- In data \_\_\_\_\_ essendo trascorsi dieci giorni dalla data di inizio di pubblicazione.

li, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO**

F.to \_\_\_\_\_

---